

**VERBALE DELLA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEL
“VI PREMIO DI LAUREA IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA RUDY BURATTI 2024”**

Il giorno 6 giugno 2023, alle ore 11.00, a seguito di convocazione tramite piattaforma online Webex, si è riunita la Commissione di valutazione del “*VI Premio di Laurea in Viticoltura ed Enologia Rudy Buratti 2024*”

PRESENTI:

Dott. Rodolfo Maralli, Presidente della Fondazione Banfi;

Prof. Attilio Scienza, Presidente di SANGUIS JOVIS - Alta Scuola del Sangiovese;

Prof. Massimo Bertamini, Docente al corso di laurea in Viticoltura ed Enologia del Centro Agricoltura, Alimenti e Ambiente dell’Università di Trento Fondazione Edmund Mach.

Dott. Enrico Viglierchio, Consigliere Fondazione Banfi e AD Banfi Srl (assente giustificato)

Enol. Goffredo Pasolli presidente della sezione Trentino della AIEE (assente giustificato)

Oltre alla Commissione hanno partecipato:

la Dott.ssa Elizabeth Koenig, Presidente del Comitato Scientifico Fondazione Banfi

Dott.ssa Chiara Naso Segretaria verbalizzante.

I Proff. Scienza e Bertamini illustrano alla Commissione i risultati della valutazione individuale, condotta attraverso l’esame approfondito dei *Curriculum Vitae* dei candidati e la valutazione delle tesi di laurea.

I Componenti, all’unanimità, esprimono un giudizio complessivo molto favorevole sui contenuti scientifici dei lavori presentati in questa sesta edizione del Premio di Laurea in Viticoltura ed Enologia Rudy Buratti, unitamente a un vivo apprezzamento per l’alto livello della formazione degli enologi del Centro Agricoltura Alimenti e Ambiente dell’Università di Trento e Fondazione Edmund Mach.

Si procede, quindi, alla valutazione comparativa del 21 lavori di tesi presentati a concorso per questa VI edizione del Premio Rudy Buratti.

Vengono individuati si seguenti parametri di valutazione:

1. Il giudizio complessivo sulla carriera universitaria documentata con il voto di laurea;
2. La valutazione del lavoro di tesi, nello specifico:
 - a. la rilevanza dei temi trattati nella ricerca;
 - b. la sua originalità;
 - c. la forma e la qualità del testo.

Per ciascun/a candidato/a si è espresso un voto in decimi per ognuno dei parametri di valutazione. Il punteggio finale è risultato dalla media dei voti.

I primi tre lavori classificati sono risultati, nell'ordine:

1. Dott. Enol. Paolo Viviani “**EDITING GENETICO DI PROTOPLASTI DI VITE UTILIZZANDO UNA PIATTAFORMA DI MICROFLUIDICA**”, supervisore Prof. Claudio Moser, con un punteggio di 10 su 10
2. Dott. Enol. Stefano Mallucci “**IMPACT OF CLIMATE CHANGE ON TRENTINO VITICULTURE: ANALYSIS OF LONG TIME SERIES OF ENVIRONMENTAL, PHENOLOGICAL AND BERRY QUALITY DATA**” supervisore Prof. Michele Faralli, con un punteggio di 9,9 su 10.
3. Dott. Enol. Samuel Martintoni: “**HEAT REQUIREMENT DETERMINATION AND COLD DAMAGE EVALUATION THROUGH FLUOROMETRIC ANALYSIS DURING VEGETATIVE AWAKENING IN 21 VITIS VINIFERA CULTIVARS**”, supervisore Prof. Massimo Bertamini, con un punteggio di 9,9 su 10

Con giudizio unanime, ma non senza un'attenta valutazione degli elaborati migliori, vista l'alta qualità finale, la Commissione ritiene le tesi del **Dott. Paolo Viviani** la più meritevole per la qualità della ricerca e le ricadute pratiche sulla viti-enologia italiana.

Decide pertanto:

- **di assegnare VI Premio di Laurea in Viticoltura ed Enologia Rudy Buratti”, al Dott. Paolo Viviani**

La Commissione, esprime vivo apprezzamento e ritiene degna di menzione l'autonomia e la cura nella ricerca presentata dal candidato vincitore.

La nota nello specifico recita: *la tesi del Dott. Paolo Viviani presenta la sperimentazione di una tecnologia innovativa, molto interessante, che potrebbe portare molti vantaggi alla tecnica dell'editing genetico: lavoro svolto con grande impegno ed entusiasmo da parte dello studente, ma relativo ad un progetto di ricerca in atto dove fondamentale è stato l'apporto di competenze e conoscenze di altro personale ricercatore, buona la qualità complessiva e particolarmente importanti le ricadute applicative dei risultati. Molto apprezzabile che la tesi sia scritta in un ottimo inglese*

La Commissione rivolge i suoi complimenti e un accorato ricordo per la prematura scomparsa al docente, il Prof. Claudio Moser, che ha seguito come supervisore il lavoro dello studente.

Come previsto dal bando, il vincitore otterrà un premio in denaro dell'importo di 1.500 (millecinquecento) euro. Il vincitore sarà altresì invitato a frequentare gratuitamente la Summer School Sanguis Jovis, che si svolgerà dall'8 al 12 luglio 2024 a Montalcino. Il vincitore è, infine, invitato il giorno 11 luglio 2024 alla cerimonia ufficiale del conferimento del Premio, che avrà luogo presso il teatro di Castello Banfi, in orario che verrà comunicato.

Montalcino 13 giugno 2024

LA COMMISSIONE

Dott. Rodolfo Maralli, Presidente della Fondazione Banfi

Prof. Attilio Scienza, Presidente di SANGUIS JOVIS - Alta Scuola del Sangiovese

Dott. Enrico Viglierchio, Consigliere Fondazione Banfi e AD Banfi Srl

Prof. Massimo Bertamini, Docente al corso di laurea in Viticoltura ed Enologia del Centro Agricoltura, Alimenti e Ambiente dell'Università di Trento Fondazione Edmund Mach

Enol. Goffredo Pasolli Presidente della Sezione Trentino della AIEE

SEGRETARIA

Dott.ssa Chiara Naso Segretaria verbalizzante